

*Narrazioni*

# Libetta, un pianista letterario

Un celebre pianista salentino a Parigi, coinvolto per una pura coincidenza nella ricerca di un inedito di Vincenzo Bellini custodito da Gioachino Rossini, è il protagonista del romanzo *La musica perduta* edito da Giulio Perrone. L'autore, Antonio Mistretta, un medico catanese con la passione della scrittura, si è ispirato al pianista salentino Francesco Libetta per immaginare il protagonista della sua storia. Di Libetta, il protagonista, Francesco Milauro, ha i tratti fisici e la musicalità della lingua salentina. Con l'aggiunta di precisi riferimenti musicali: i difficilissimi Studi di Chopin trascritti da Godowsky che Libetta ha da sempre in repertorio, la riconosciuta passione per il collezionismo, la ricerca e la musica del Belcanto. La vicenda si svolge in gran parte a Parigi e intreccia dettagli musicali che stimolano l'interesse del lettore curioso e che intanto gratificano pure il musicofilo. Molto spesso la trama musicale è infatti un ingannevole espediente narrativo. Non questa volta, per fortuna.



**Antonio Mistretta**  
*La musica perduta*  
Giulio Perrone  
pagg. 144  
16 euro

– **fiorella sassanelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

